

INTESA  **SANPAOLO**

Economia e finanza dei distretti industriali

I distretti industriali tra continuità e rinnovamento

Presentazione Undicesimo Rapporto Annuale

Direzione Studi e Ricerche

Milano, 12 marzo 2019

Agenda

1 I contenuti del Rapporto

2 L'evoluzione dei distretti industriali

3 Filiere, tecnologie 4.0, capitale umano

I contenuti del Rapporto

- Analisi sui bilanci 2008-17 di **19.881 aziende**, appartenenti a **156 distretti industriali**, a confronto con quelli di 62.308 imprese “non distrettuali”.
- Esaminate complessivamente circa **82.200 imprese** con un **fatturato aggregato** pari a **765 miliardi**, di cui **236 miliardi** riferiti a imprese distrettuali.
- Presentata la **classifica dei migliori 20 distretti** per crescita e redditività e fornite valutazioni di **benchmarking su 107 distretti** (per cui si dispone di almeno 45 bilanci).
- **Focus sui distretti agro-alimentari e della meccanica**, punti di forza del nostro sistema distrettuale.
- Mappatura dei territori specializzati nella **cosmetica** e nella **componentistica auto**, comparti che per organizzazione e struttura richiamano i distretti.

I principali approfondimenti

- Analisi dei **rapporti di filiera** attraverso un database unico, che mappa gli acquisti effettuati nel 2017 dai clienti di Intesa Sanpaolo;
- **Grado di apertura del Consiglio di Amministrazione** a soggetti nati al di fuori della regione di operatività delle imprese o all'estero;
- Presenza di **imprese “locomotive”** campioni di crescita e redditività;
- **Investimenti diretti in entrata**;
- **Distanza «percorsa» dalle nostre esportazioni** nei diversi settori di specializzazione;
- **Diffusione delle tecnologie 4.0, competenze digitali** delle imprese e difficoltà nel trovare personale specializzato in ambiente 4.0;
- **Sviluppo startup e PMI innovative** nei centri urbani e nelle periferie, nei distretti e nelle aree non distrettuali;
- Diffusione delle **imprese familiari** e presenza di **esternalità positive** nei territori distrettuali.

Agenda

1 I contenuti del Rapporto

2 L'evoluzione dei distretti industriali

3 Filiere, tecnologie 4.0, capitale umano

Premessa: il punto sul ciclo macroeconomico

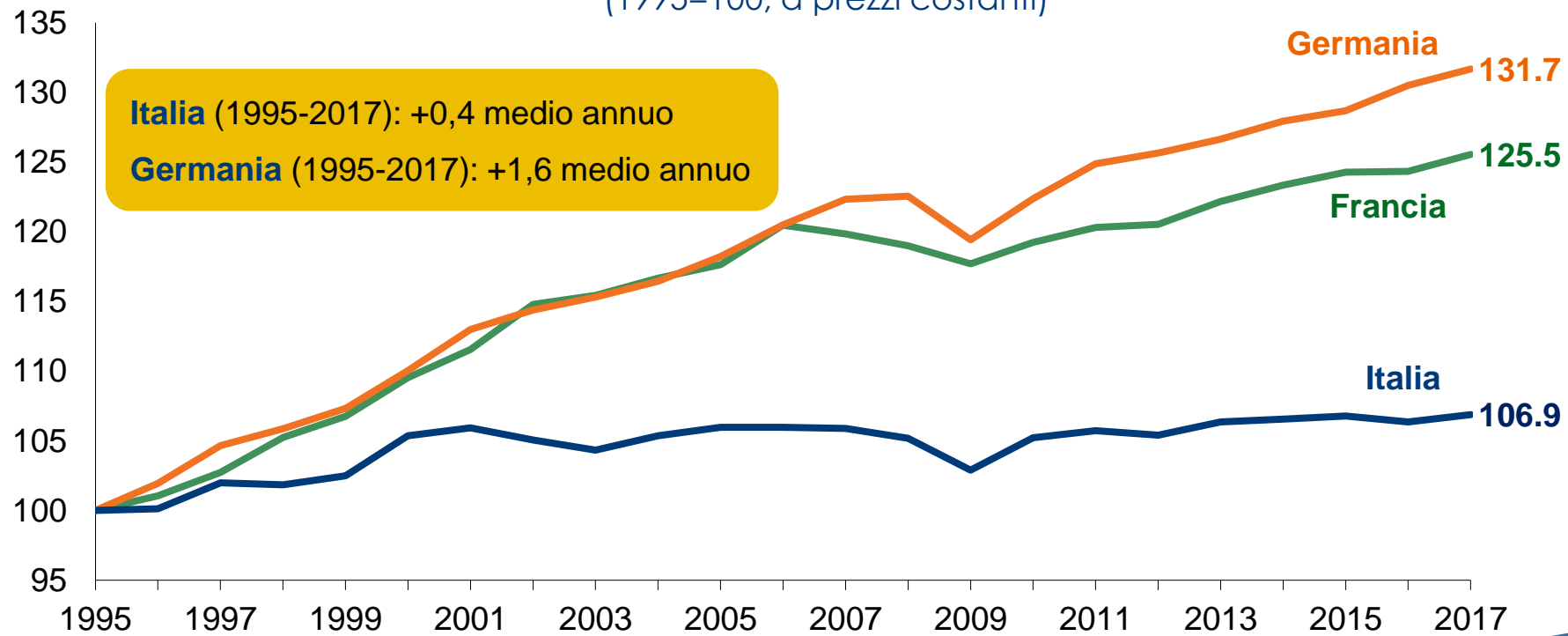
- **Lo scenario globale è ancora positivo ma divenuto più complesso**, a causa delle molte incertezze politiche.
- E' in atto **un rallentamento della crescita** (come mostrano gli indicatori anticipatori del ciclo e la decelerazione del commercio globale). Il consenso prevede un **rimbalzo in corso d'anno** che non può essere dato per scontato.
- **L'inflazione globale è la variabile chiave**: non ci aspettiamo un rialzo oltre a quanto determinato dal rimbalzo del prezzo del petrolio.
- La **Fed** è vicina alla chiusura del ciclo restrittivo: è una buona notizia per i mercati emergenti.
- La **BCE** concluderà la politica dei tassi negativi nel 2020, dopo il rinvio determinato dal rallentamento dell'attività economica di fine 2018-inizio 2019.

I due volti dell'economia italiana

- Numerosi **problemi strutturali** condizionano l'economia italiana: bassa concorrenza nei servizi, burocrazia, incertezza cronica, deficit infrastrutturale.
- Il nostro tessuto manifatturiero, più esposto alla concorrenza internazionale, è però vitale. Grazie alle strette relazioni sui **territori** e nelle **filiere**, il modello italiano ha retto la forte pressione concorrenziale dei paesi emergenti, mantenendo il **saldo manifatturiero** in positivo e su livelli tra i più elevati al mondo.
- Emerge un nucleo di soggetti vincenti che punta su un insieme di strategie evolute in termini di **internazionalizzazione e innovazione** e valorizza competenze e talenti.
- Di fronte al rallentamento in atto, occorre **rafforzare** ulteriormente i fattori alla base di questi successi, moltiplicando le storie di successo anche con una **crescita dimensionale**.
- Saranno cruciali: **investimenti** materiali e immateriali, creazione di **startup** e **PMI innovative**, dialogo con **Università** e centri di ricerca, **formazione, rinnovo generazionale**.

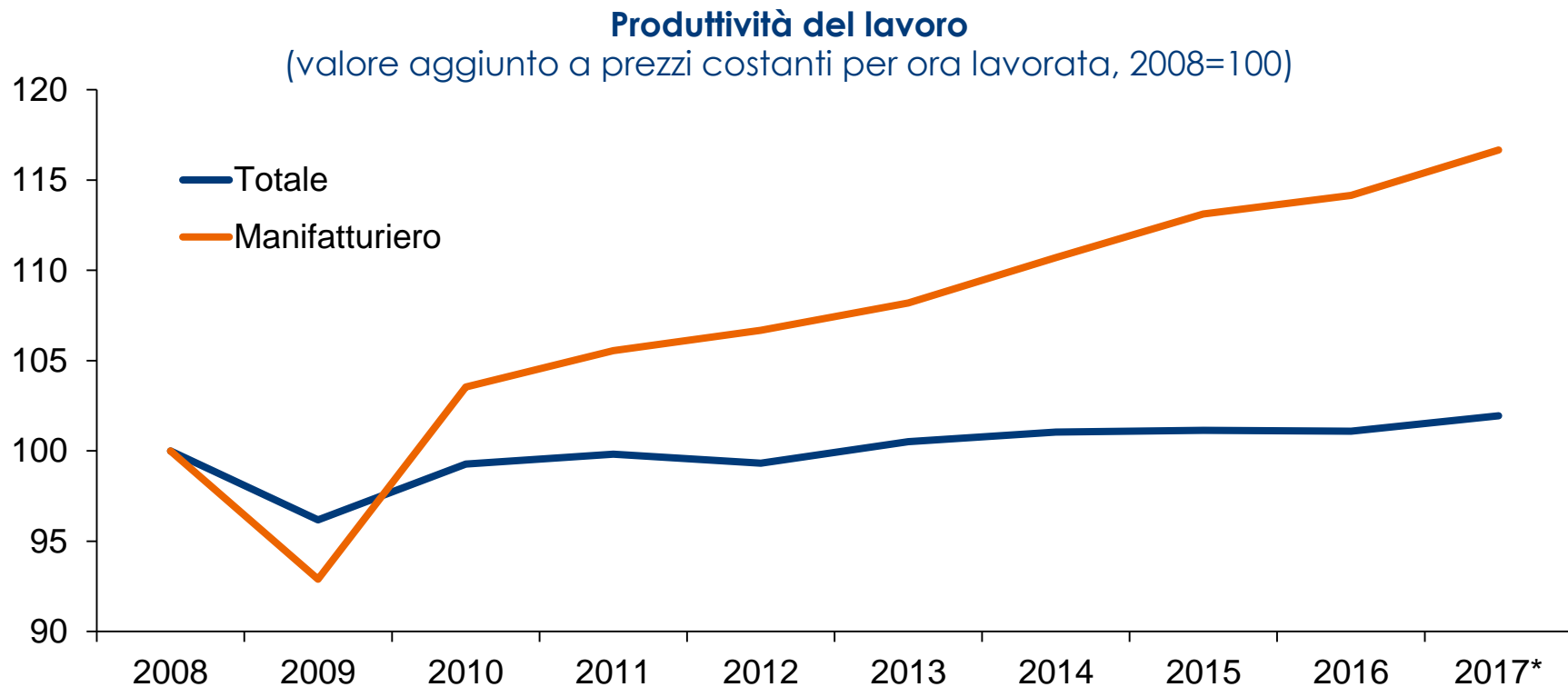
La produttività del lavoro ristagna ...

PIL per ora lavorata
(1995=100; a prezzi costanti)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati OCSE

... ma non per il manifatturiero



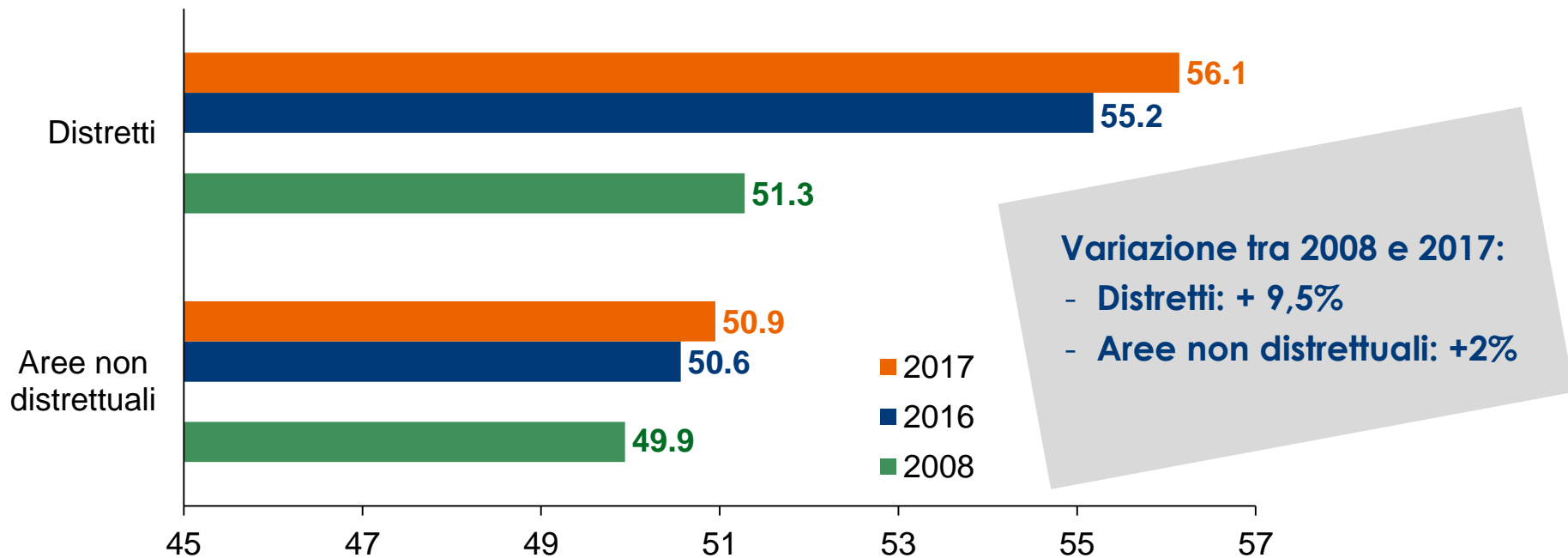
(*) 2017 stimato per il settore manifatturiero.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ISTAT

Un contributo importante dalle imprese dei distretti ...

Produttività del lavoro

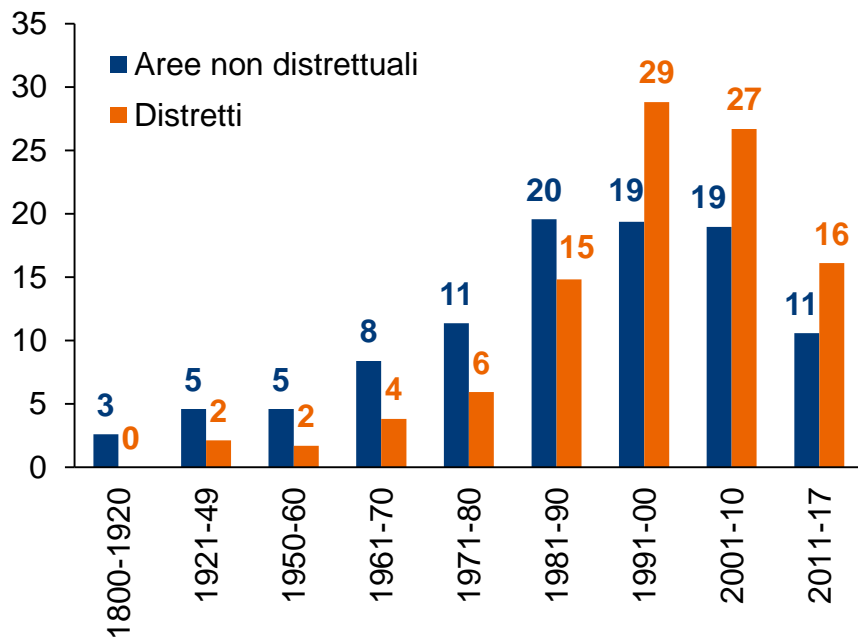
(valore aggiunto per addetto: migliaia di euro a prezzi correnti; valori mediani)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

... grazie anche alla crescente presenza di multinazionali estere ...

Imprese a controllo estero per localizzazione e data di entrata (%)

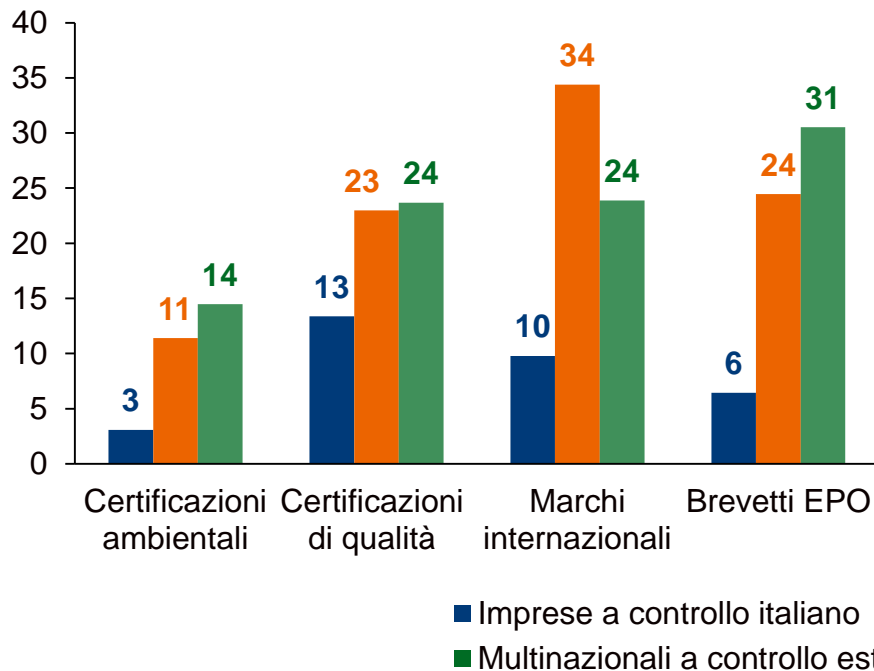


Imprese a controllo estero nei distretti con data di entrata successiva al 1990 per nazionalità dell'investitore (%)

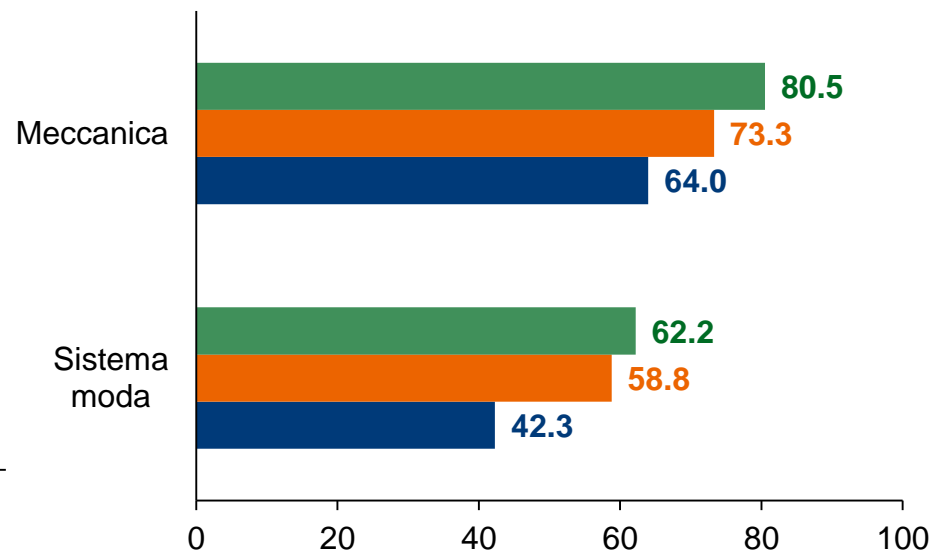


... con un profilo strategico evoluto e alta produttività

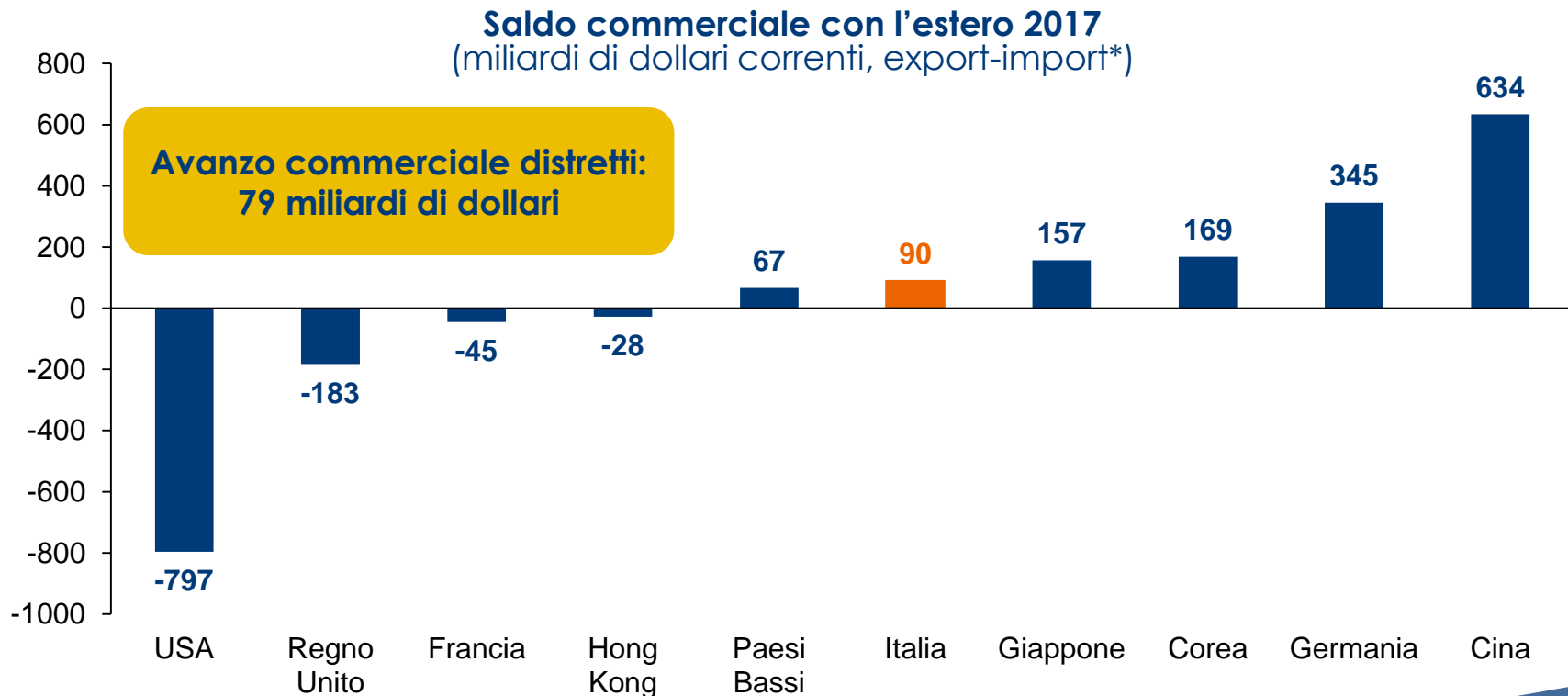
Diffusione delle leve strategiche nelle imprese distrettuali per nazionalità del controllante (%)



Produttività del lavoro nei distretti per nazionalità del controllante (migliaia di euro per addetto, 2017, valori mediani)



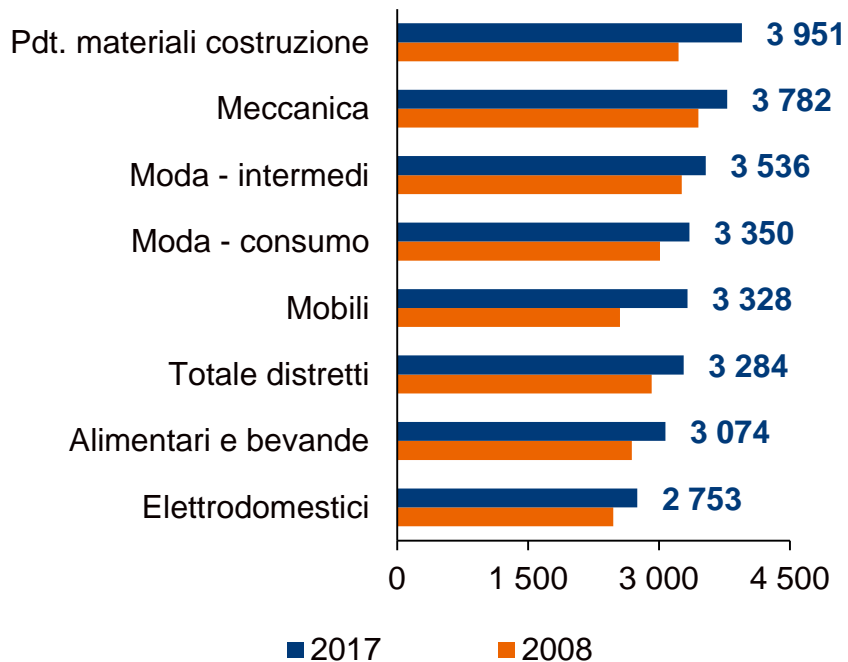
Grazie ai distretti, Italia saldamente al quinto posto al mondo per avanzo commerciale



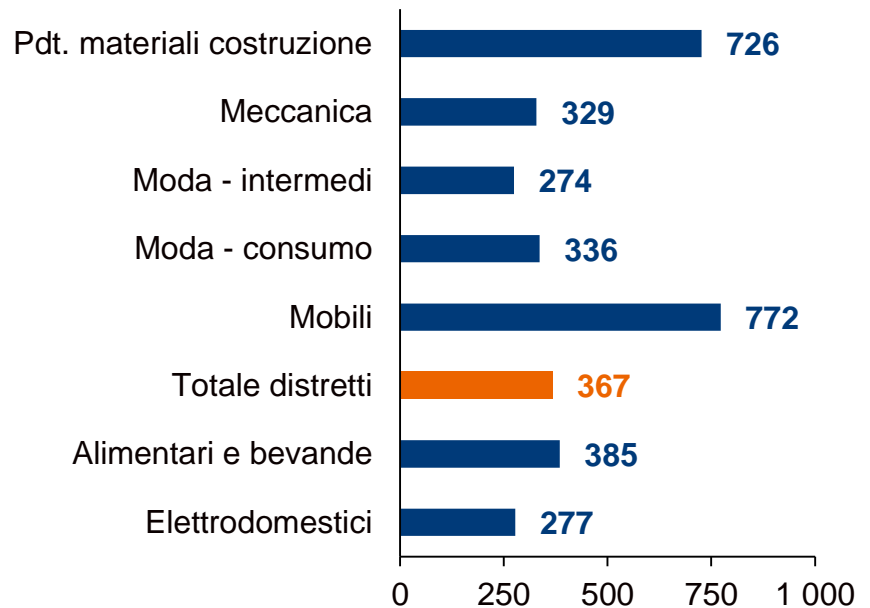
*Al netto del commercio di prodotti petroliferi
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su Comtrade

E' cresciuto il raggio d'azione sui mercati esteri ...

Distretti: la distanza media delle esportazioni
(km; 2008-17)

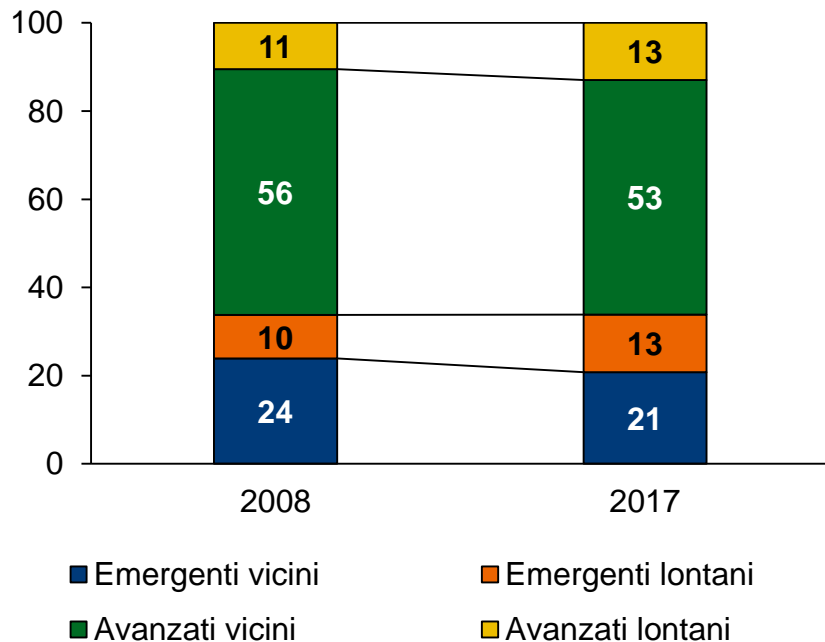


Distretti: la distanza media delle esportazioni
(var. assoluta 2008-17 in km)



... con un peso crescente dei paesi lontani avanzati ed emergenti

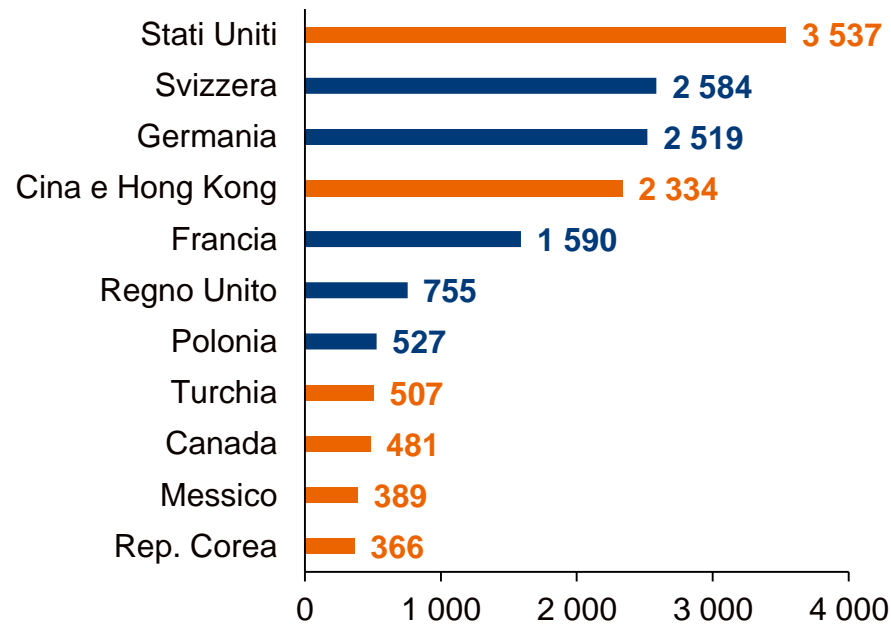
Distretti: la composizione delle esportazioni tra paesi emergenti e avanzati (%)



Nota: in arancio i paesi extra-europei.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

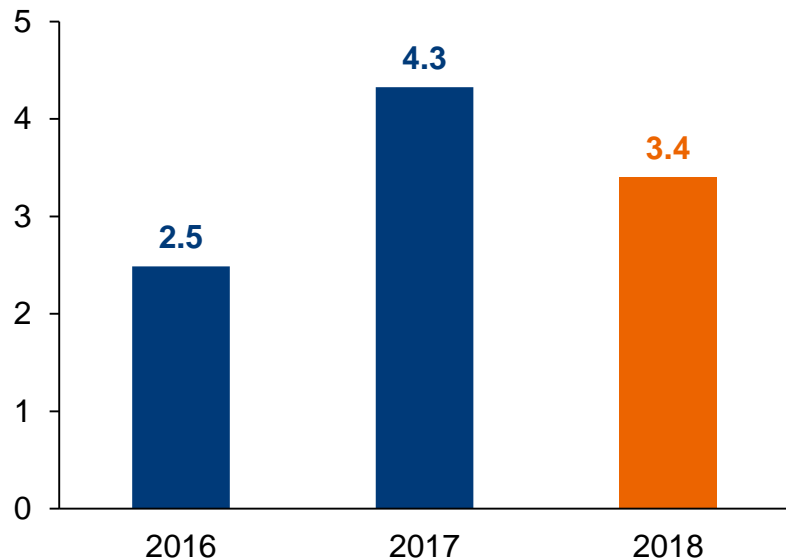
Distretti: i mercati in cui l'export è cresciuto di più tra il 2008 e il 2017 (milioni di euro)



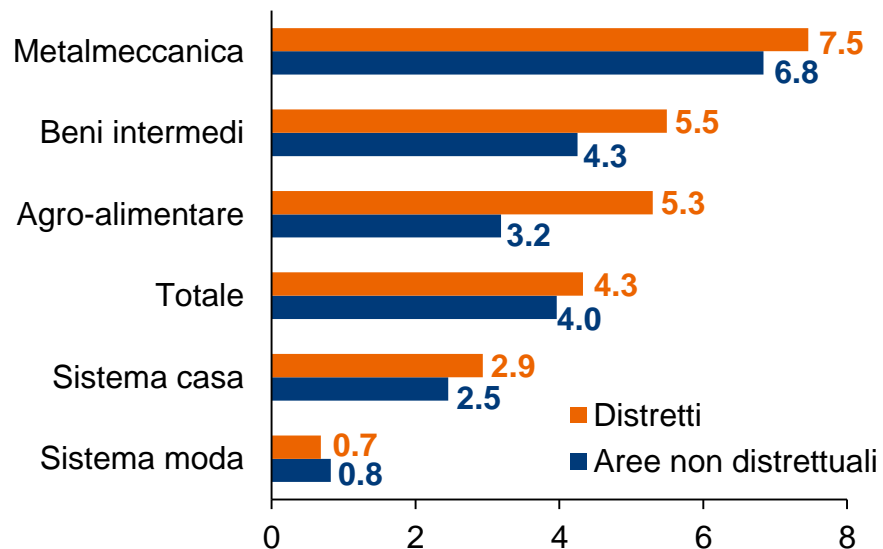
Un buon biennio 2017-18: trainante la metalmeccanica ...

Nel decennio 2008-17 il **differenziale di crescita** rispetto alle aree non distrettuali ha **superato i 5 punti percentuali**.

Evoluzione del fatturato
(variazione % a prezzi correnti, valori mediani)



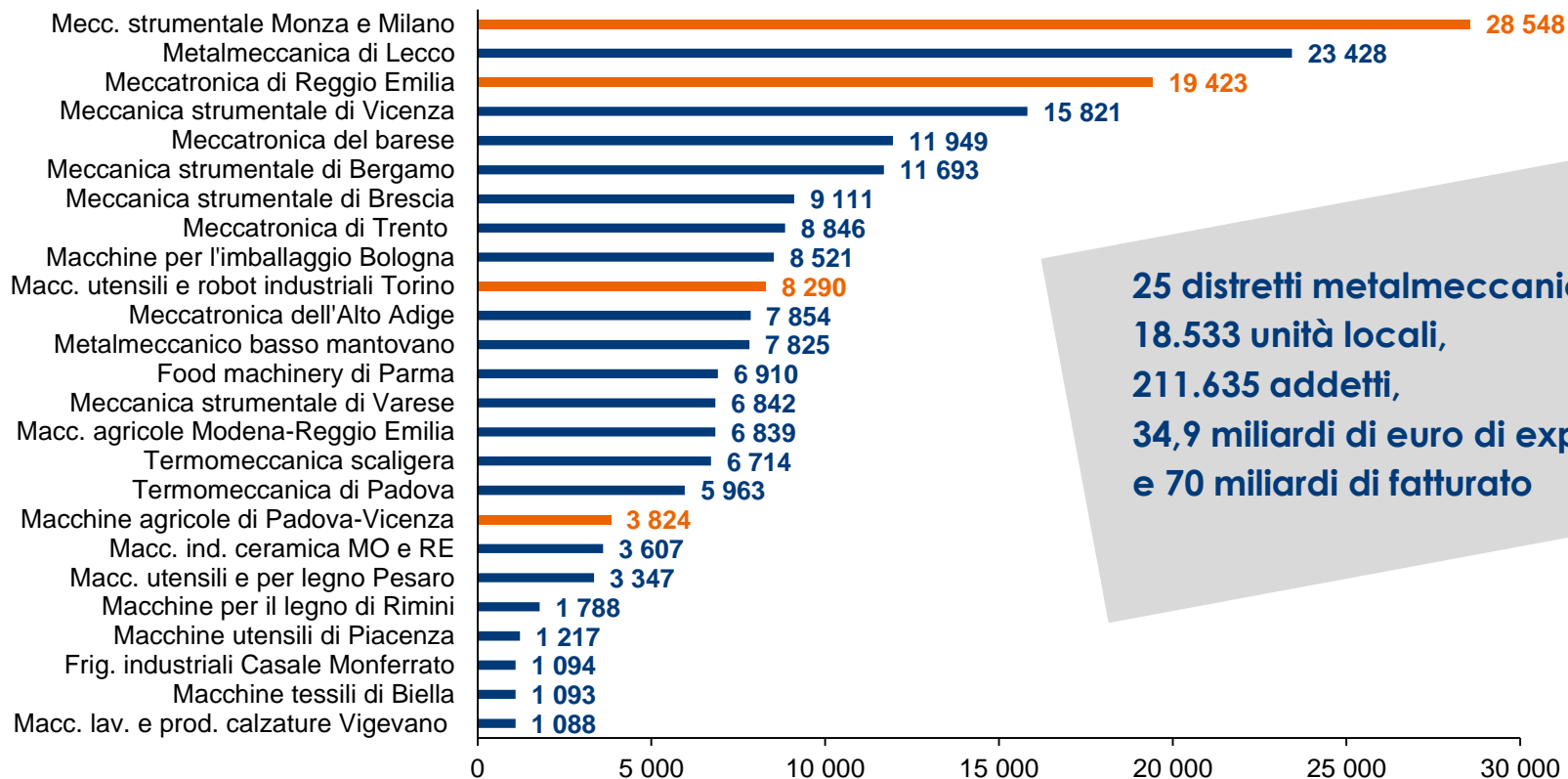
Evoluzione del fatturato nel 2017 per settore
(variazione % a prezzi correnti, valori mediani)



Nota: 2018 stime. Aree non distrettuali: a parità di settore.
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

... che conta 25 distretti ...

Distretti Meccanica, Metalmeccanica e Meccatronica: numero addetti



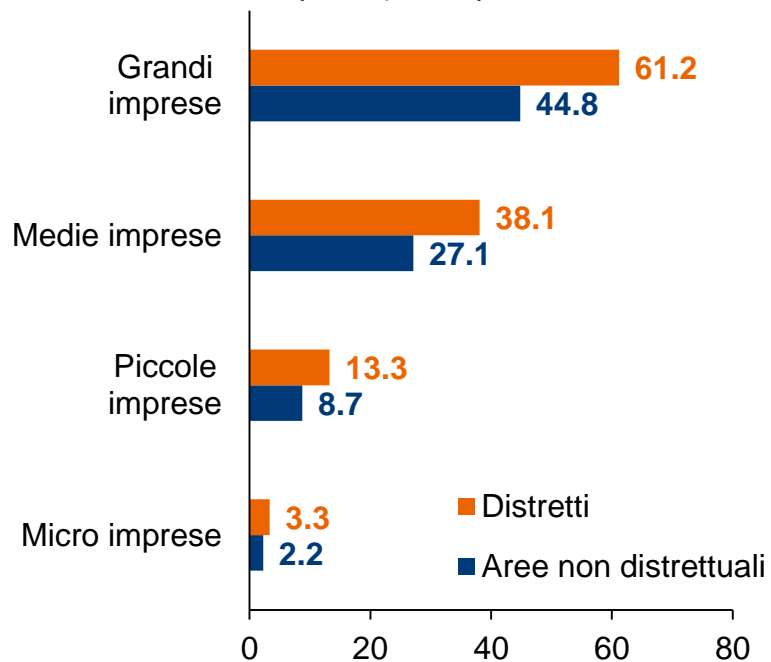
25 distretti metalmeccanica:
18.533 unità locali,
211.635 addetti,
34,9 miliardi di euro di export
e 70 miliardi di fatturato

Nota: in arancio i distretti che abbiamo iniziato a monitorare da questa edizione del Rapporto.

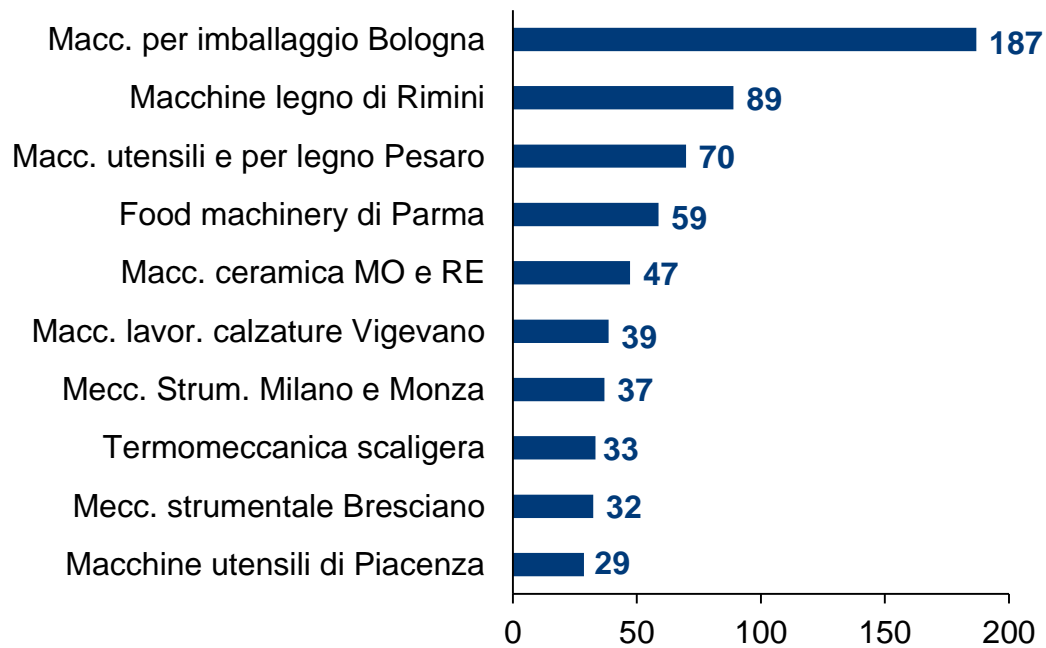
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

... ad alto tasso di innovazione

Diffusione di brevetti tra le imprese della metalmeccanica per dimensione aziendale
(% imprese)



Primi 10 distretti della metalmeccanica per propensione a brevettare
(brevetti domandati all'EPO ogni 1.000 addetti)

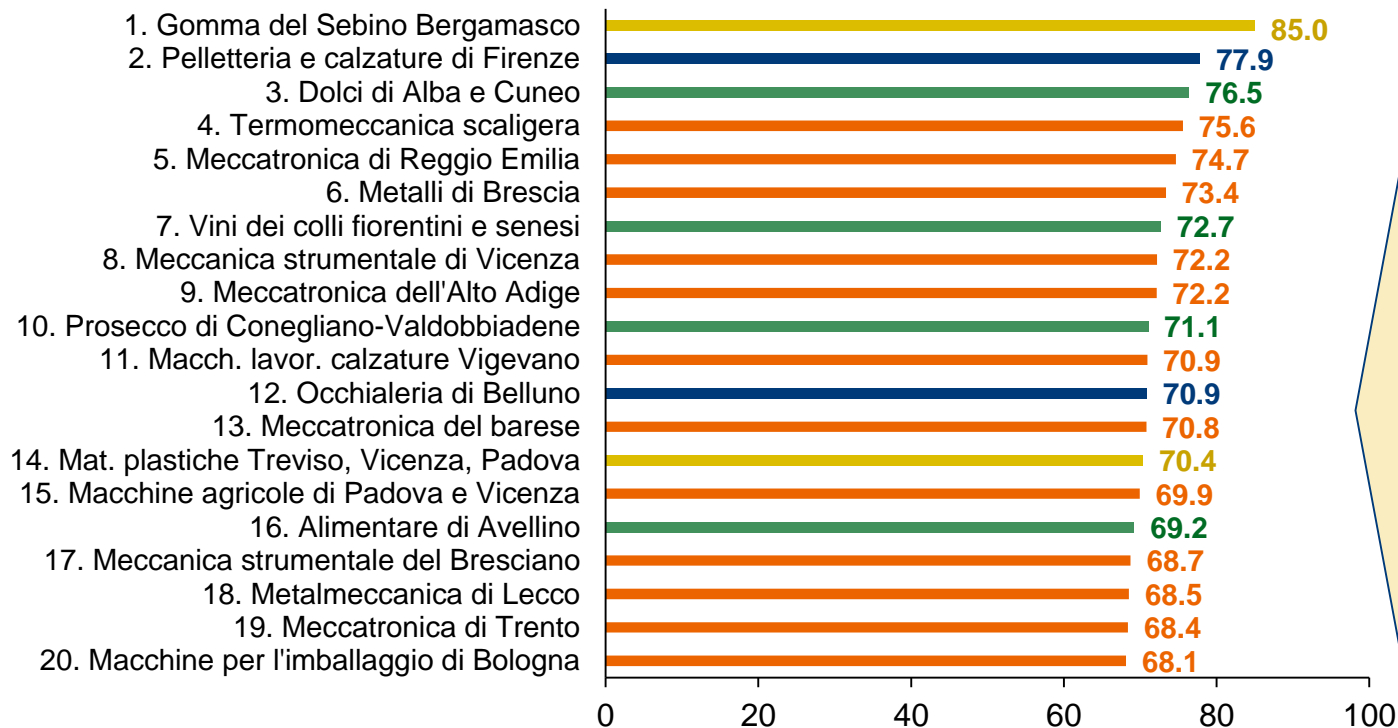


Nota: analisi limitata alle imprese manifatturiere.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Tra i 20 distretti migliori, molti sono della metalmeccanica

I distretti migliori per performance di crescita e redditività (min=0; max=100)



Criteria utilizzati per la selezione dei top performer:

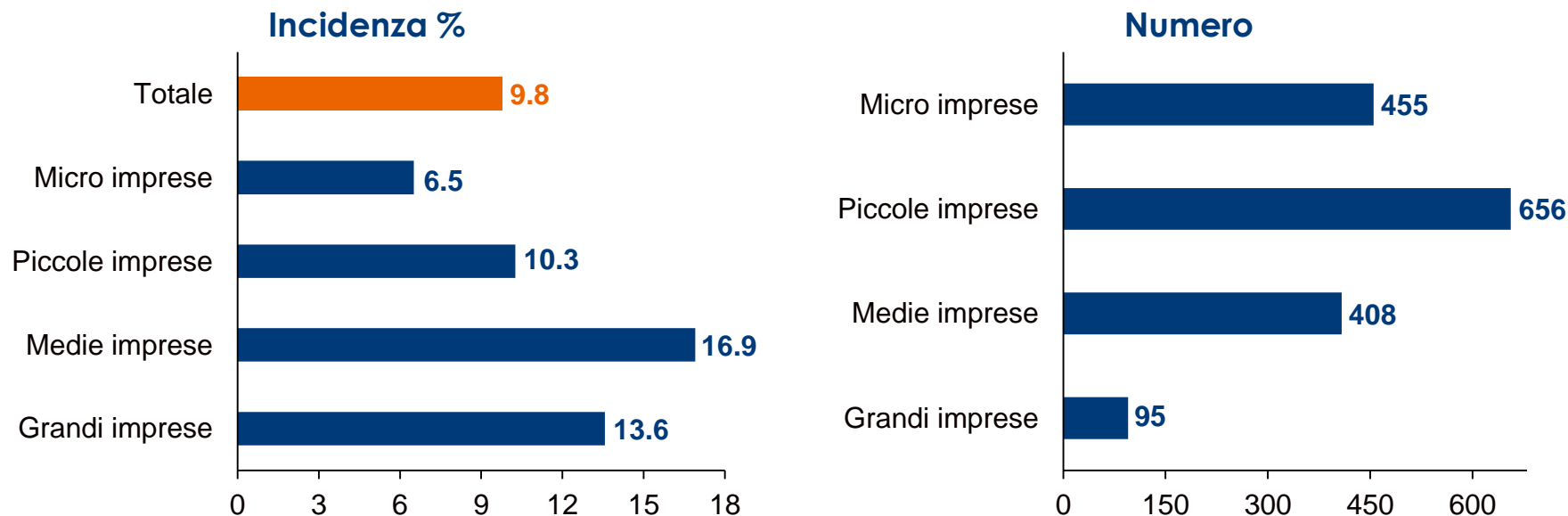
1. EBITDA *margin* 2017
2. Evoluzione 2016-17 EBITDA *margin*
3. Evoluzione fatturato nel 2017
4. Evoluzione export nei primi 9 mesi del 2018
5. Evoluzione 2008-17 fatturato ed *export*

Nota: in blu i distretti del sistema moda; in giallo i distretti specializzati in gomma e plastica; in verde i distretti agro-alimentari; in arancione i distretti della metalmeccanica.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Più di 1.600 locomotive, particolarmente diffuse tra le aziende medio-grandi ...

Le locomotive distrettuali per dimensione aziendale

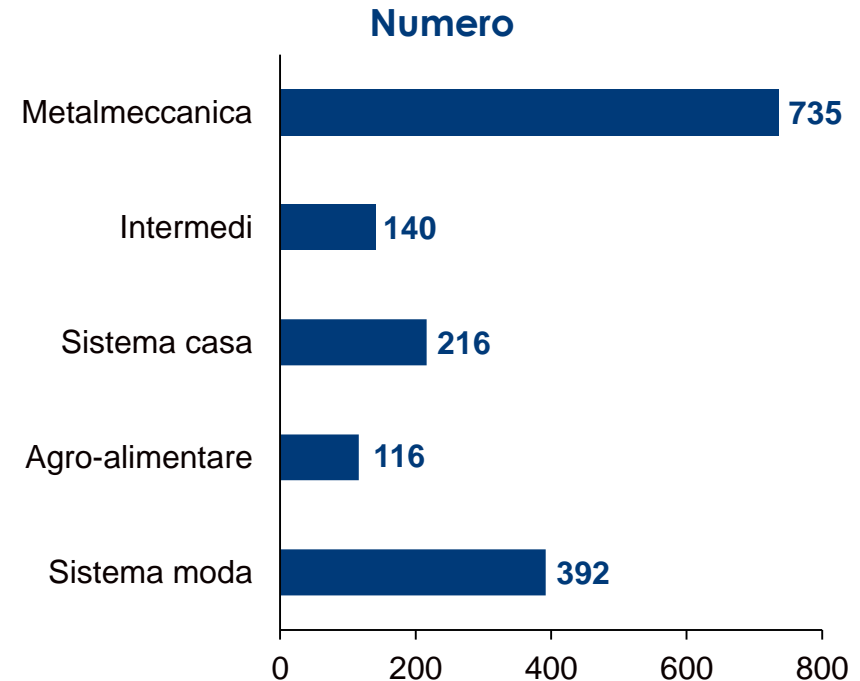
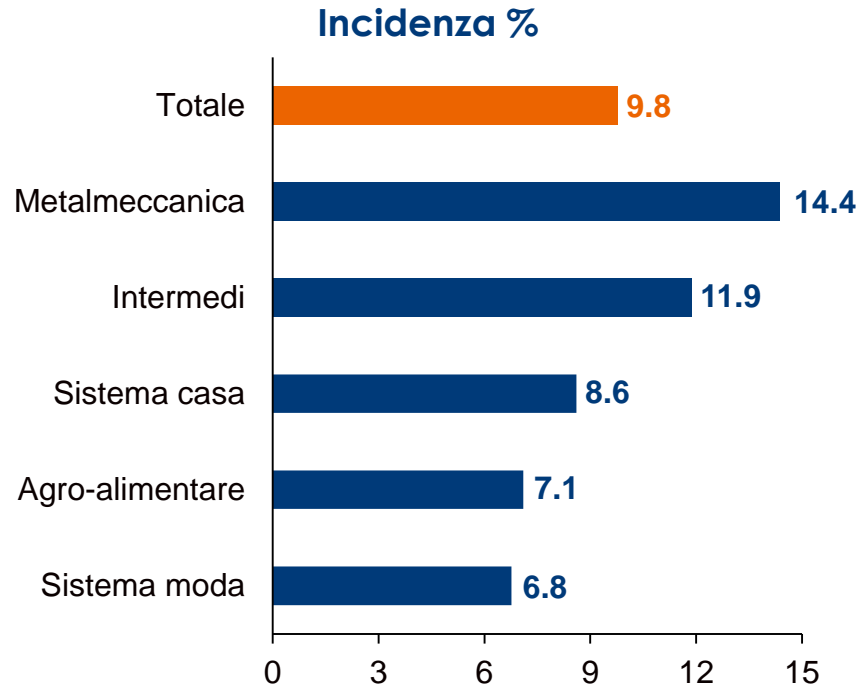


Nota: limiti di fatturato: 2015 > 400 mila euro; 2016 e 2017 > 150 mila euro; Variazione fatturato 2015-2017 > 15%; Variazione fatturato 2017 > 0; EBITDA margin 2016 > 6%; EBITDA margin 2017 > 8%; Variazione addetti nel periodo 2015-17 >= 0 o non disponibile (sono state considerate anche le aziende per le quali non erano disponibili le informazioni sugli addetti); Patrimonio netto su totale attivo 2017 > 20%; Aziende non classificate a incaglio, sofferenza o in liquidazione; Aziende "investment grade" per il gruppo Intesa Sanpaolo; aziende manifatturiere.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

... e nella metalmeccanica

Le locomotive distrettuali: incidenza % per macro-settore



Nota: analisi limitata alle imprese manifatturiere; nel grafico non è riportato il dato sui settori manifatturieri con una bassa numerosità di imprese.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Agenda

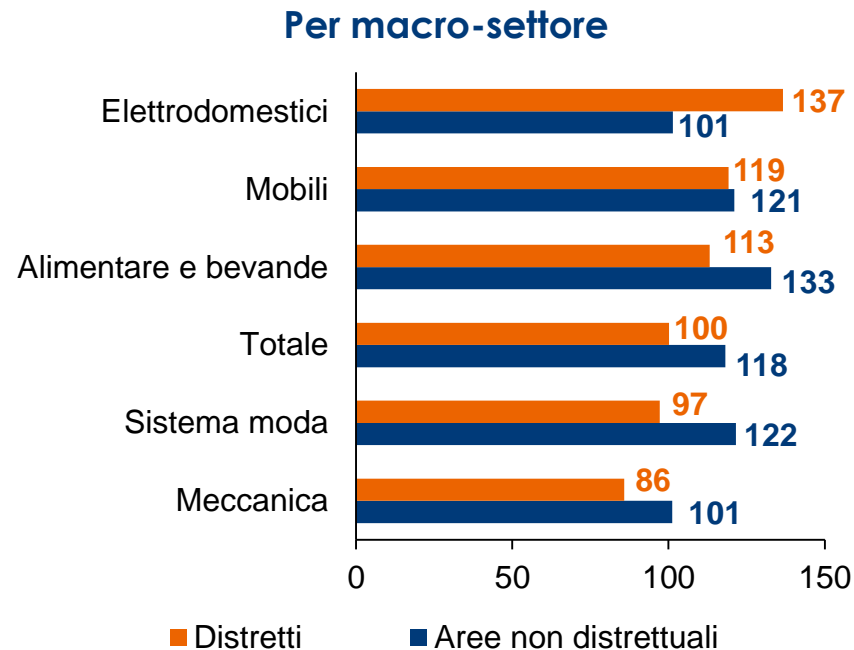
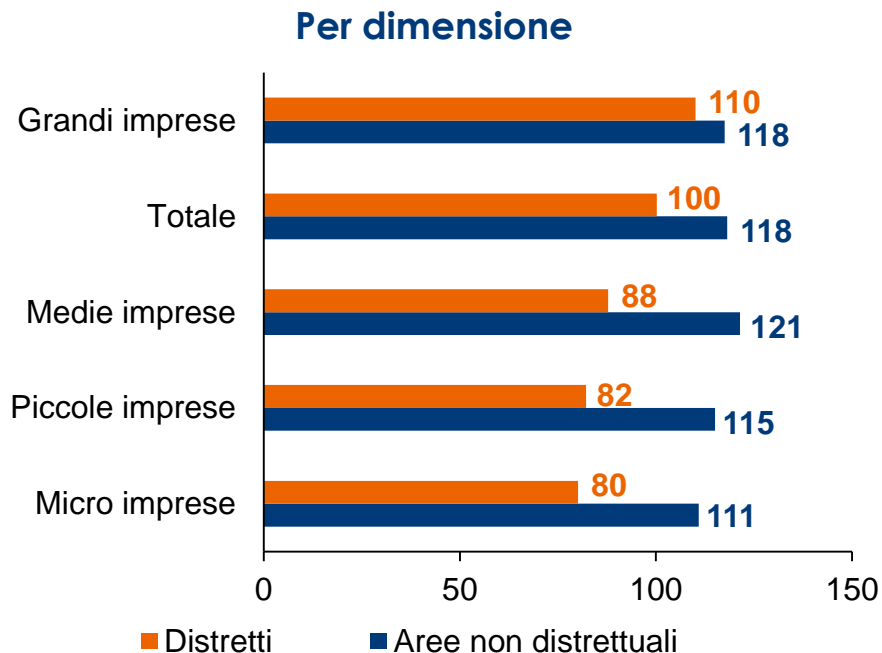
1 I contenuti del Rapporto

2 L'evoluzione dei distretti industriali

3 Filiere, tecnologie 4.0, capitale umano

Nei distretti rapporti di fornitura ravvicinati

Distanze medie degli acquisti (km medi ponderati per gli importi delle transazioni), **2017**

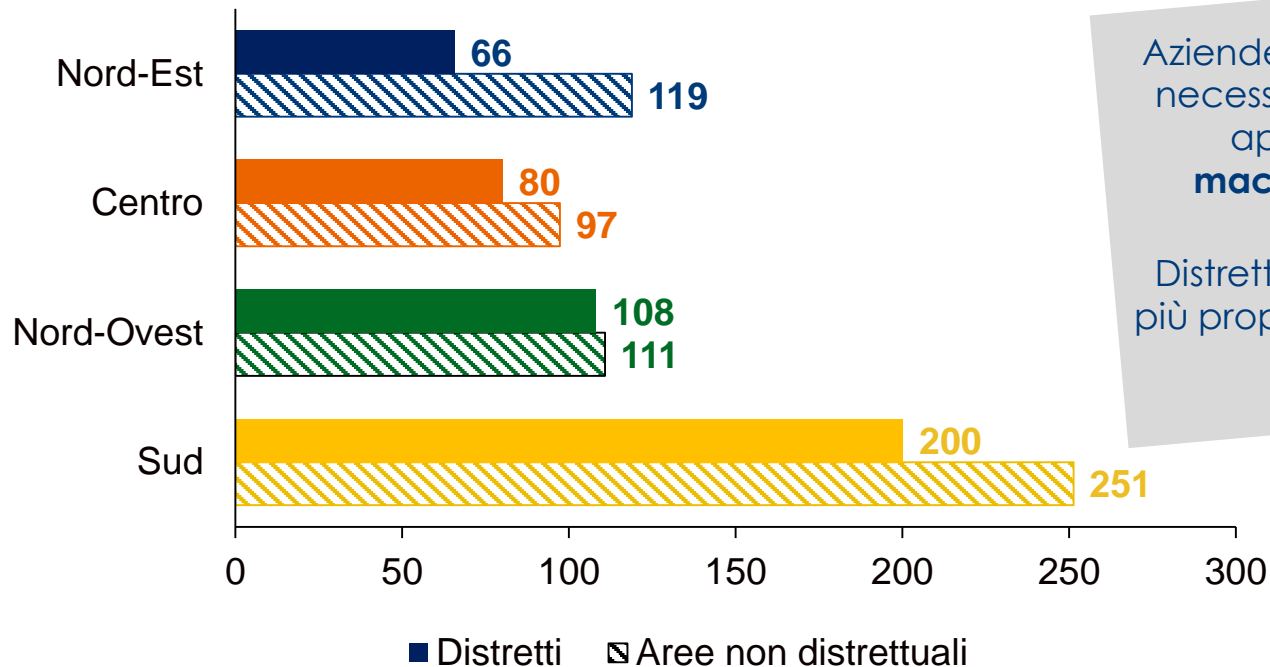


Nota: analizzate oltre 7 milioni di transazioni per un controvalore pari a circa 59,5 miliardi di euro, un quarto circa del totale degli acquisti di beni e servizi delle imprese analizzate.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Il caso del settore agro-alimentare

Alimentare e bevande: distanze medie degli acquisti delle imprese
(km medi ponderati per importo delle transazioni)

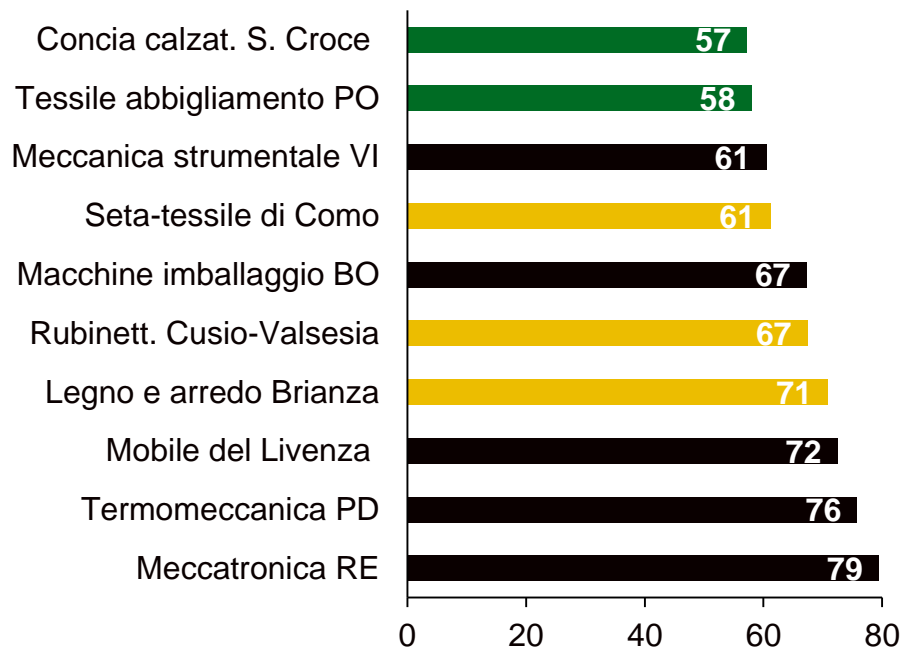


Aziende del Sud penalizzate dalla necessità di ampliare il raggio di approvvigionamento di **macchinari e imballaggi** da imprese del Nord.
Distretti alimentari relativamente più propensi di altre aree a rifornirsi presso altri distretti

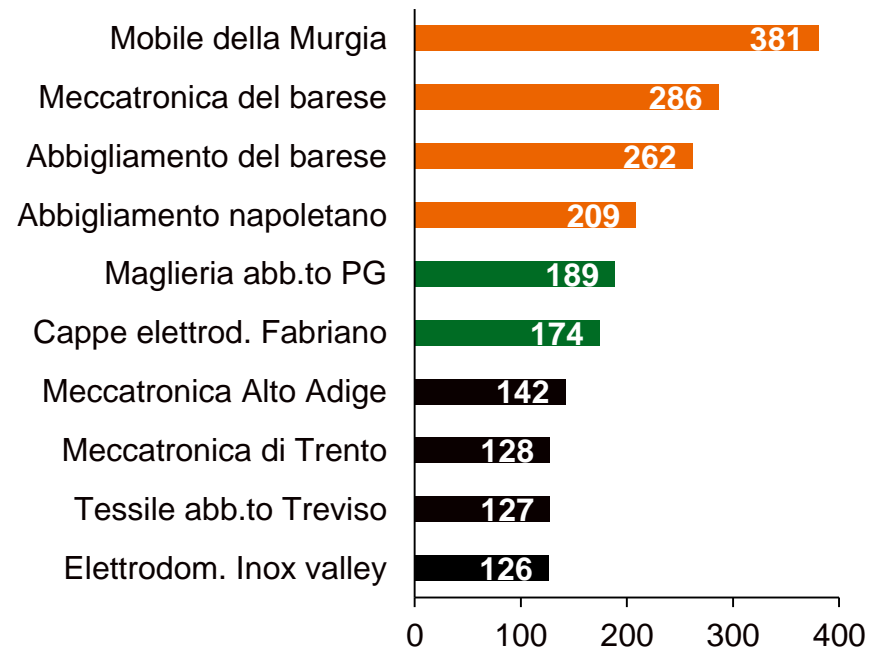
I distretti con le filiere più vicine e più «lontane»

Le distanze medie degli acquisti delle imprese distrettuali per regione
(km medi ponderati per importo delle transazioni)

Distretti con filiere «vicine»



Distretti con filiere «lontane»

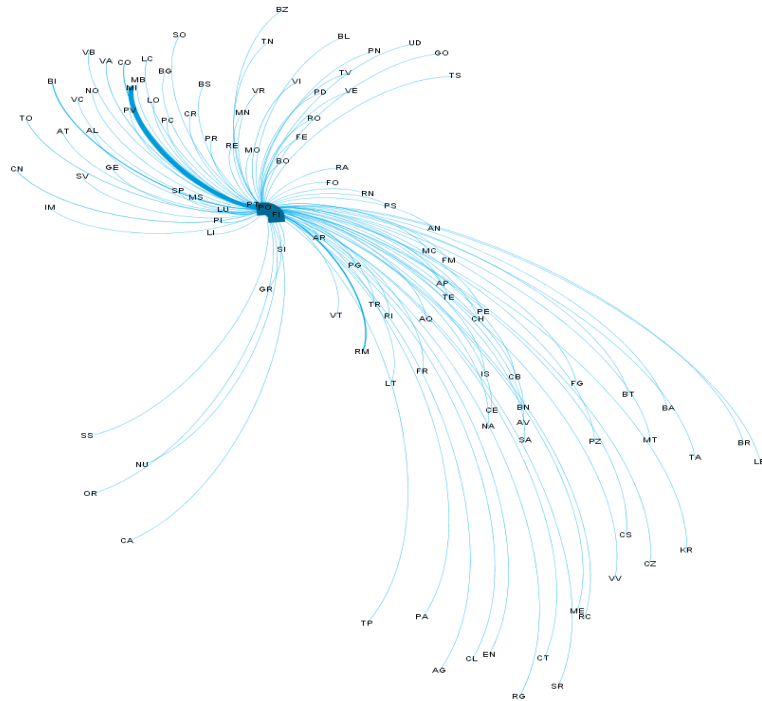


Nota: i colori delle barre rappresentano le macro aree
(arancione: Sud; verde: Centro; giallo: Nord Ovest; nero: Nord Est).

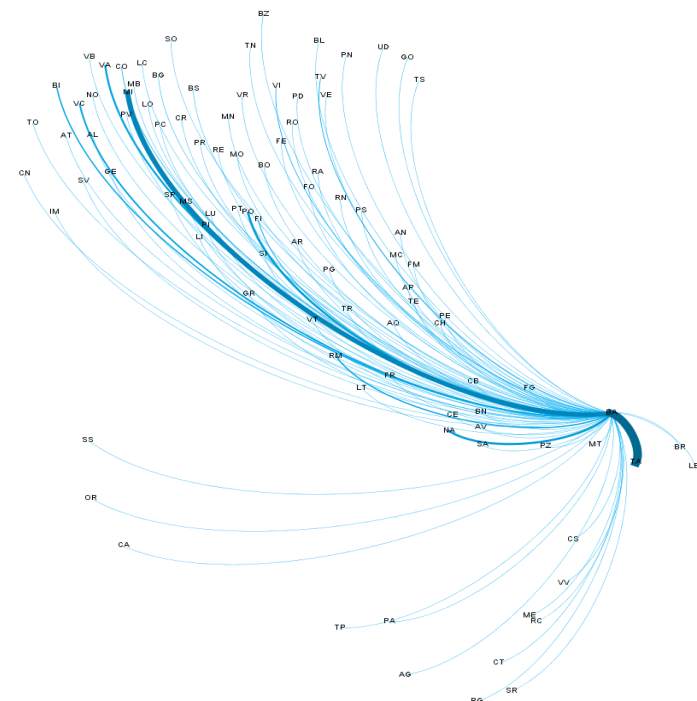
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Sistema moda: Prato e Bari a confronto

Tessile e abbigliamento di Prato



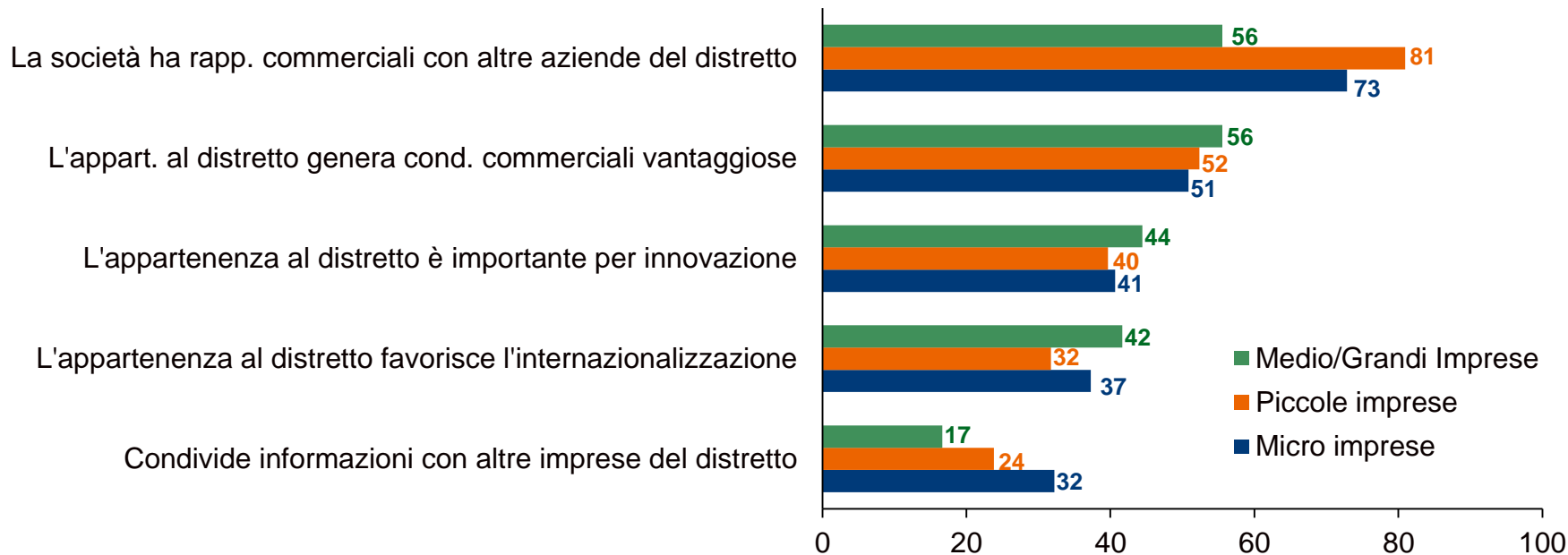
Abbigliamento del barese



Nota: l'intensità del colore varia in funzione dell'importo degli approvvigionamenti.
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

L'effetto distretto esiste ancora: vantaggi anche in termini di internazionalizzazione e innovazione

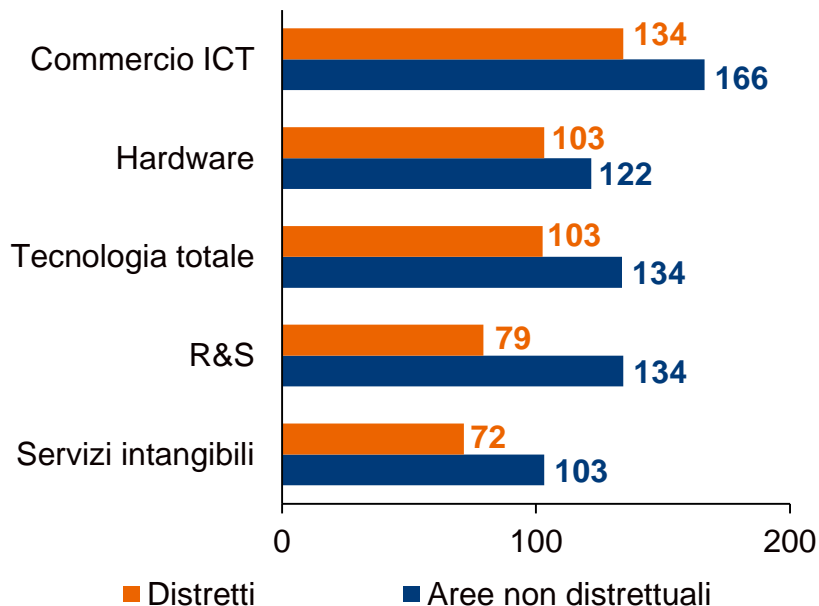
Distretti conciari e orafi: le relazioni tra le imprese del distretto per dimensione aziendale
(% aziende che ha dichiarato un grado di consenso "discreto" o "elevato")



Fonte: Intesa Sanpaolo, survey su 158 imprese appartenenti ai distretti conciari e orafi

Tecnologia e innovazione disponibili nel territorio

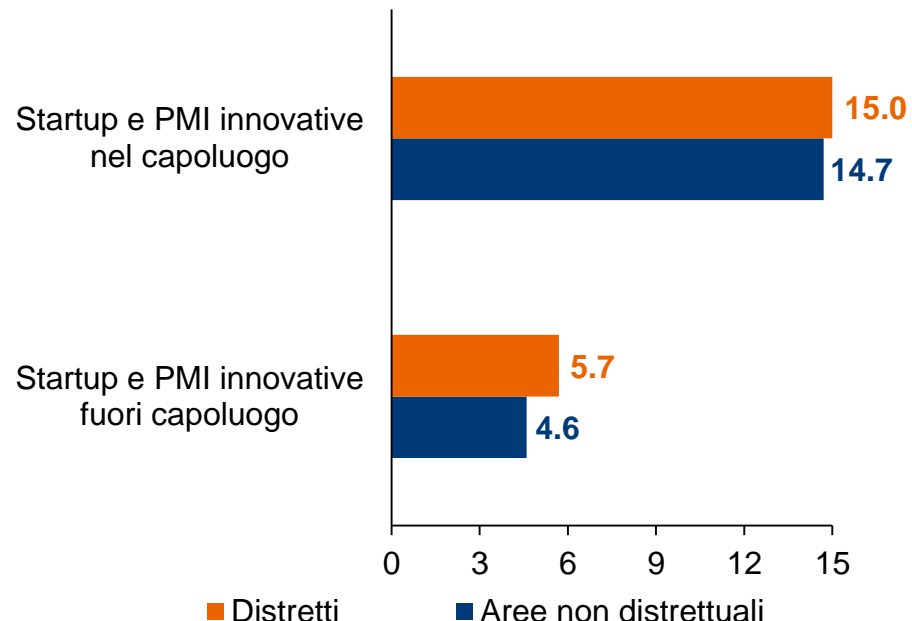
Le forniture di tecnologia: distanze medie per macro tipologia (km medi ponderati per gli importi delle transazioni), **2017**



Servizi intangibili (software, tlc, consulenza informatica, elaborazione dati, ecc.).

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

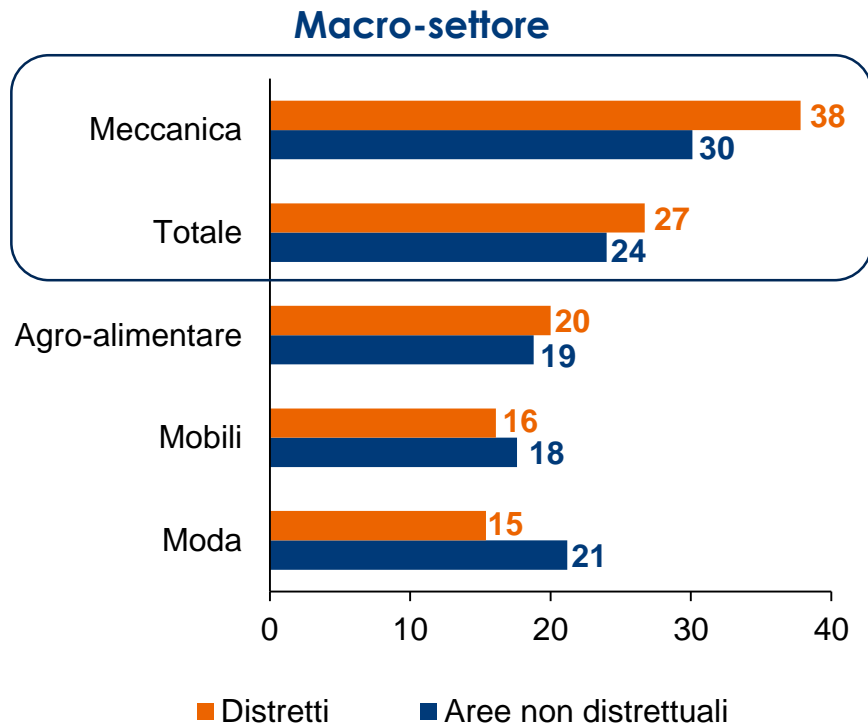
Presenza di startup e PMI innovative nei capoluoghi e fuori dai capoluoghi, 2018 (ogni 1.000 unità locali delle società di capitale attivo)



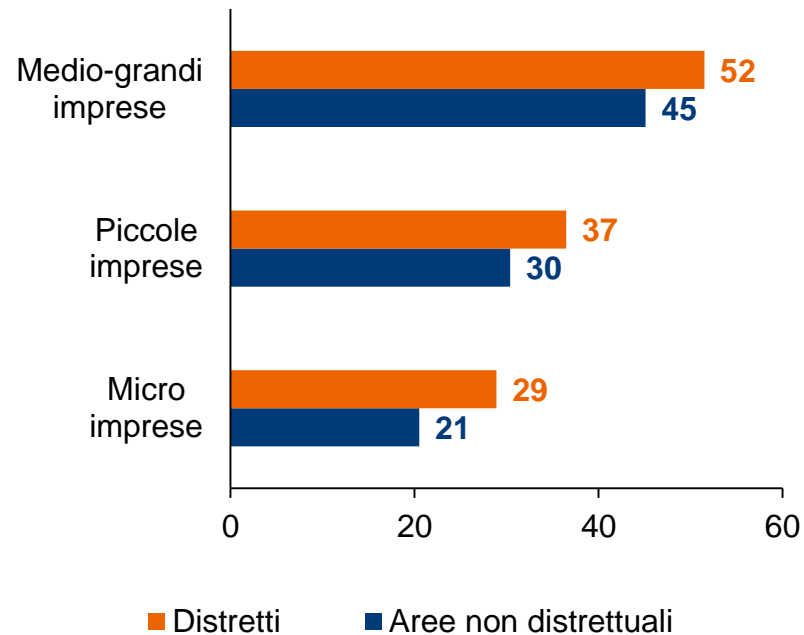
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Registro delle imprese, ISTAT, Movimprese

La vicinanza favorisce l'adozione di tecnologie 4.0 nei distretti della meccanica

Imprese che adottano tecnologie 4.0 (%)

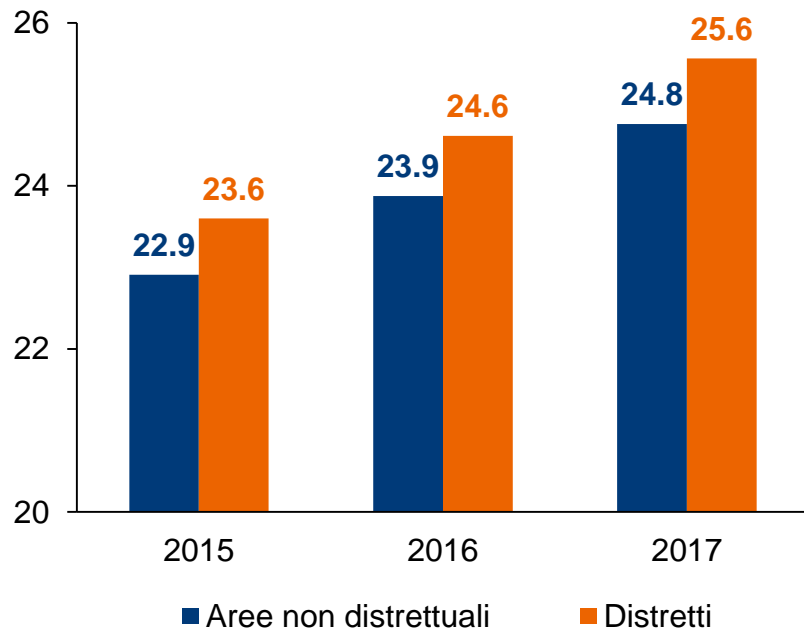


Meccanica: dimensioni aziendali

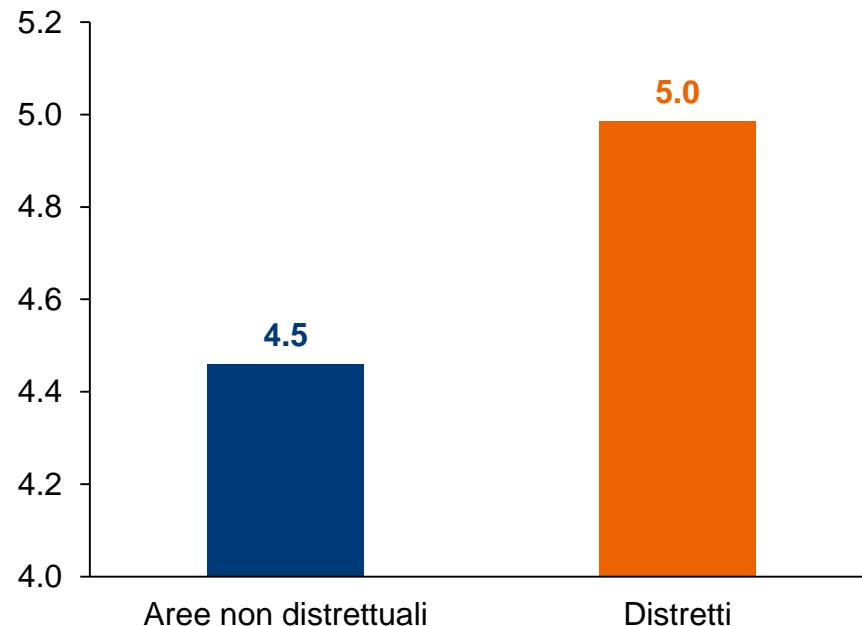


Più capitale per finanziare gli investimenti

Patrimonio netto in % del Passivo
(valori mediani)



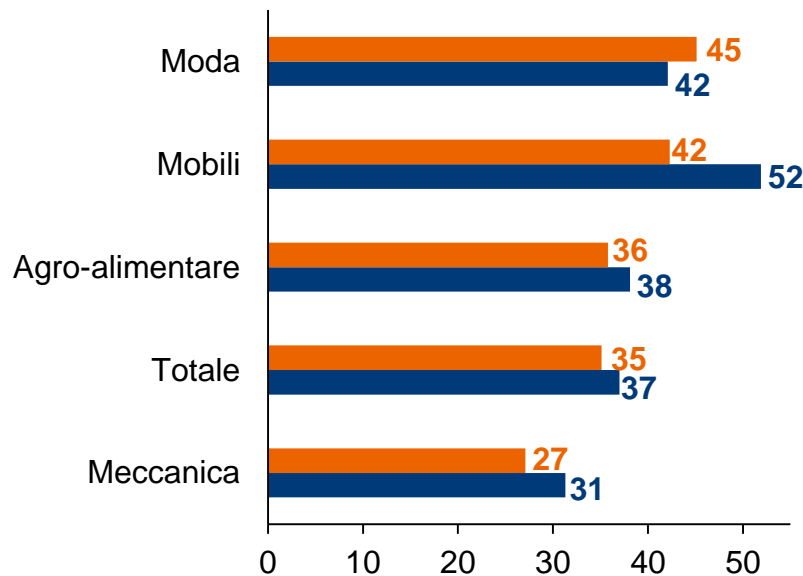
Patrimonio netto in % del Passivo:
differenza tra 2008 e 2017 (valori mediani)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

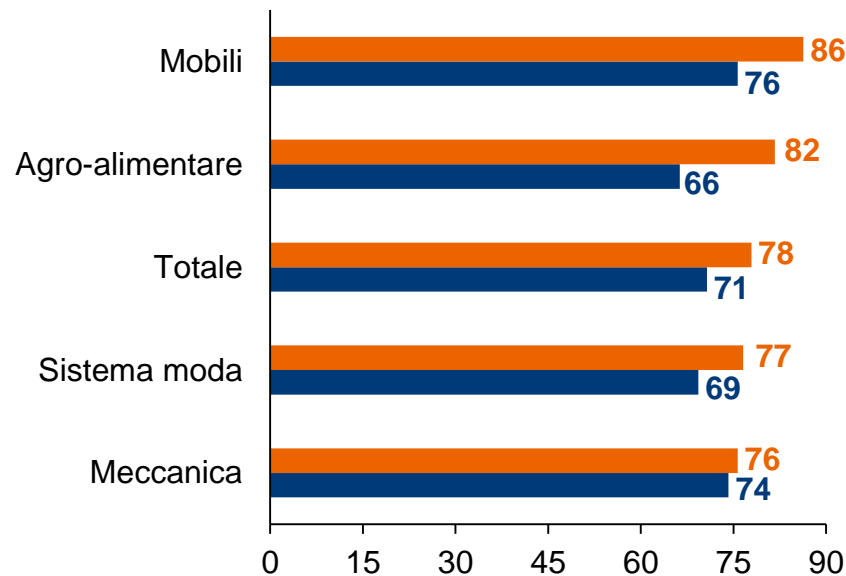
Va superato il ritardo in termini di competenze digitali, affrontando il *mismatch* tra domanda e offerta, ...

Imprese con competenze digitali scarse (%)



■ Distretti ■ Aree non distrettuali

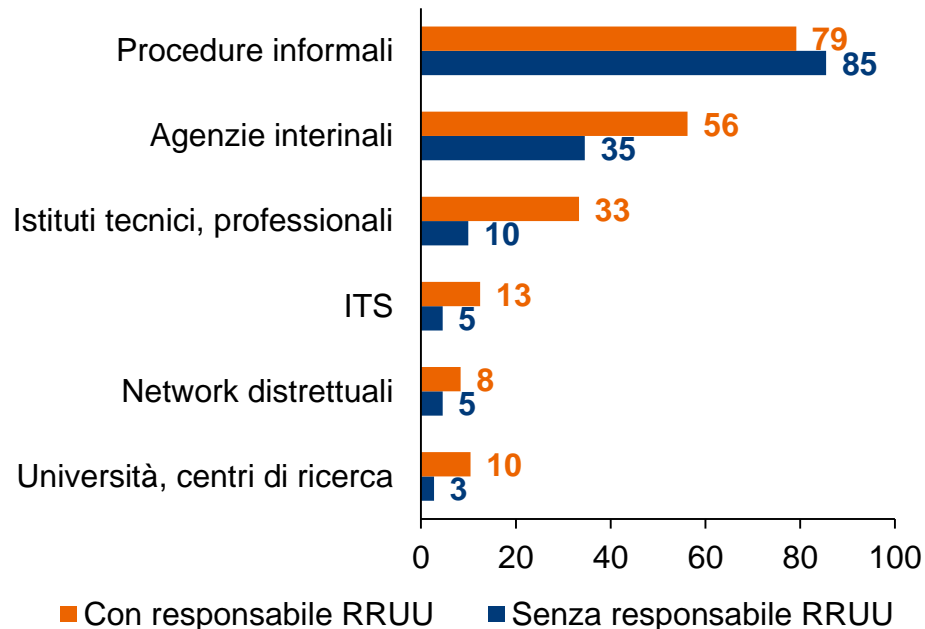
Imprese con difficoltà a reperire personale specializzato in ambiente 4.0 (%)



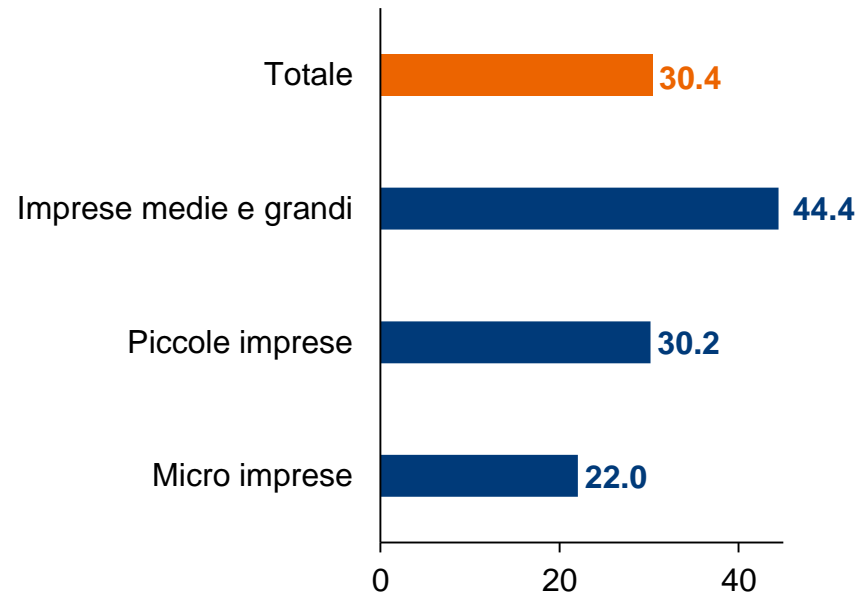
■ Distretti ■ Aree non distrettuali

... anche rivisitando i canali di assunzione

Distretti conciari e orafi: forme di assunzione del personale adottate in funzione della presenza di un responsabile delle risorse umane (% imprese)



Distretti conciari e orafi: quota imprese con presenza di un responsabile risorse umane per dimensioni aziendali (%)

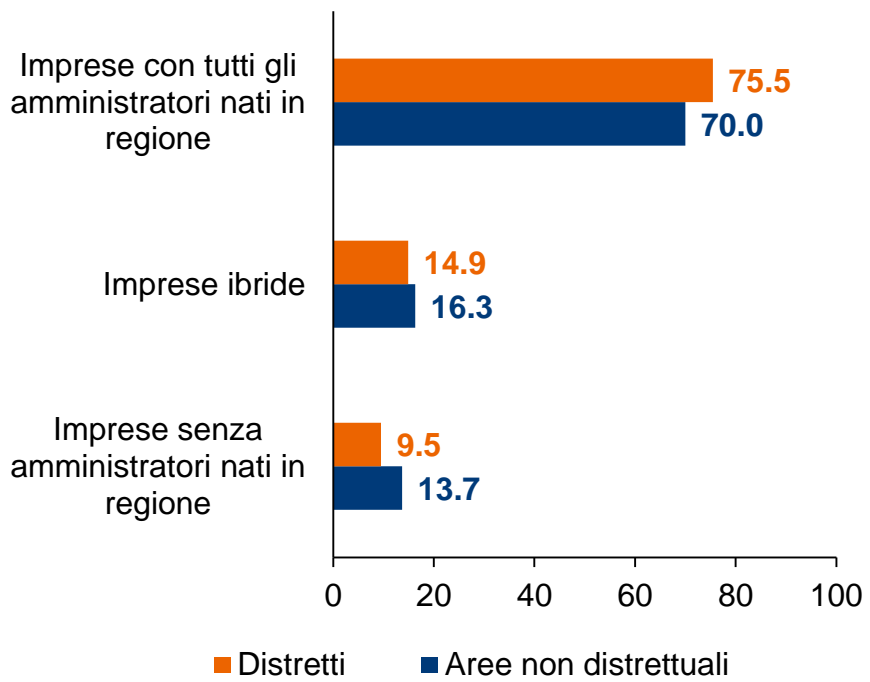


Nota: possibile più di una risposta

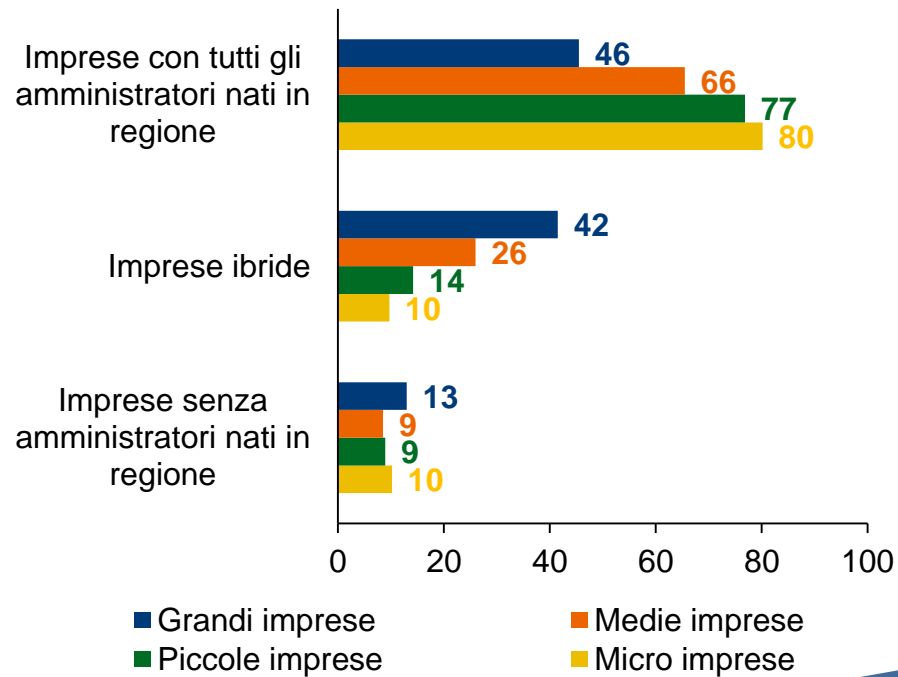
Fonte: Intesa Sanpaolo, survey su 158 imprese appartenenti ai distretti conciari e orafi

Può aiutare una maggiore apertura della governance ...

Composizione del Consiglio di Amministrazione (%)



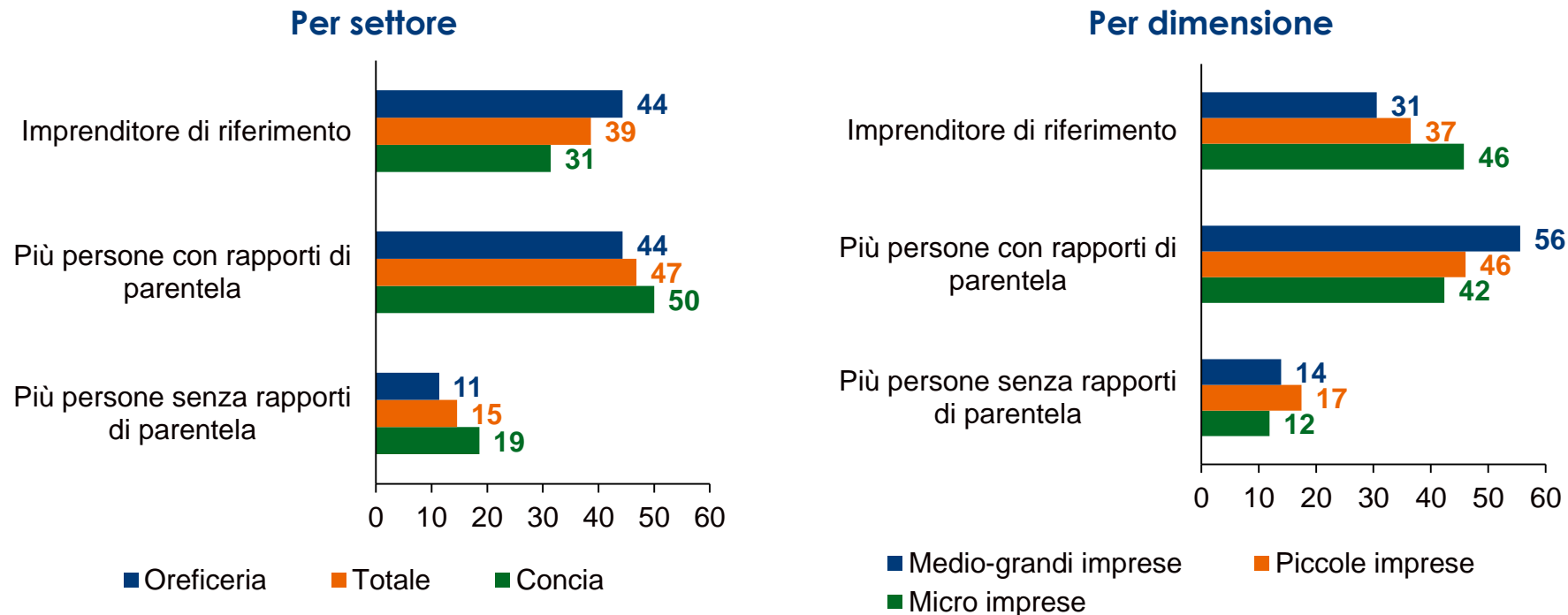
Distretti: composizione del Consiglio di Amministrazione per dimensione aziendale (%)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

... delle molte imprese familiari diffuse nei distretti

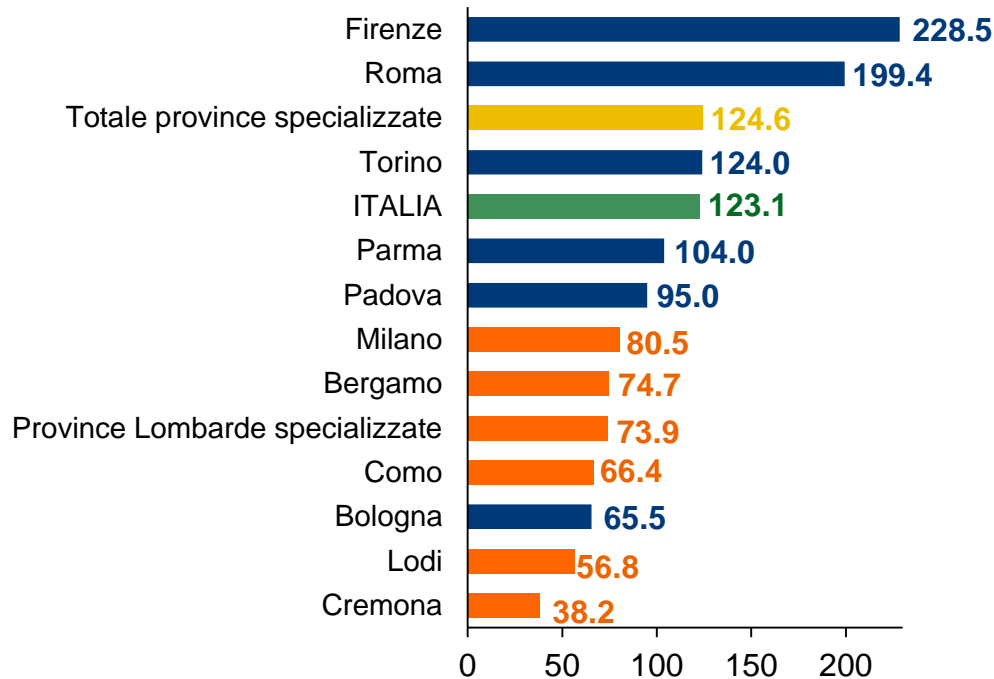
La distribuzione delle aziende intervistate per tipologia di detenzione della quota di maggioranza del capitale sociale (%)



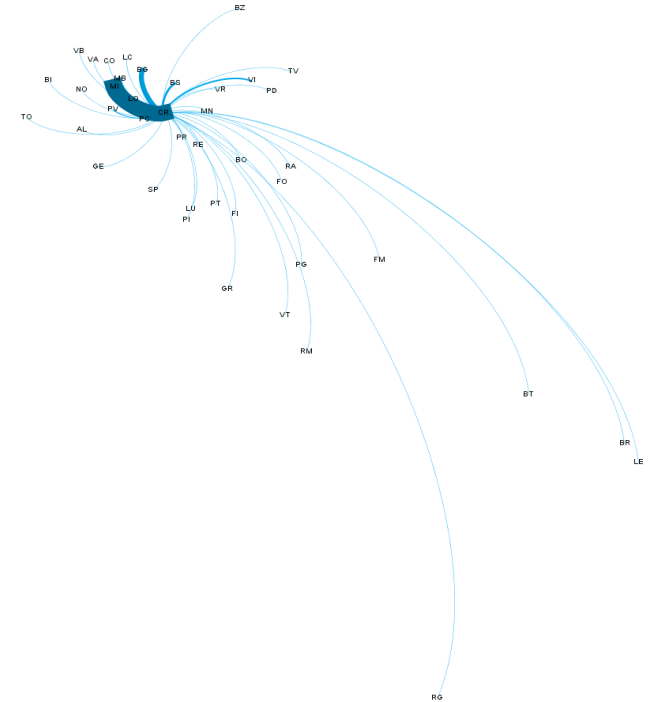
La frontiera dei «nuovi» distretti: la cosmetica ...

Distanze medie degli acquisti aziende di cosmetica nelle province specializzate

(Km; ponderati per valore transazioni)



La cosmetica di Cremona: gli acquisti da imprese localizzate al di fuori della provincia



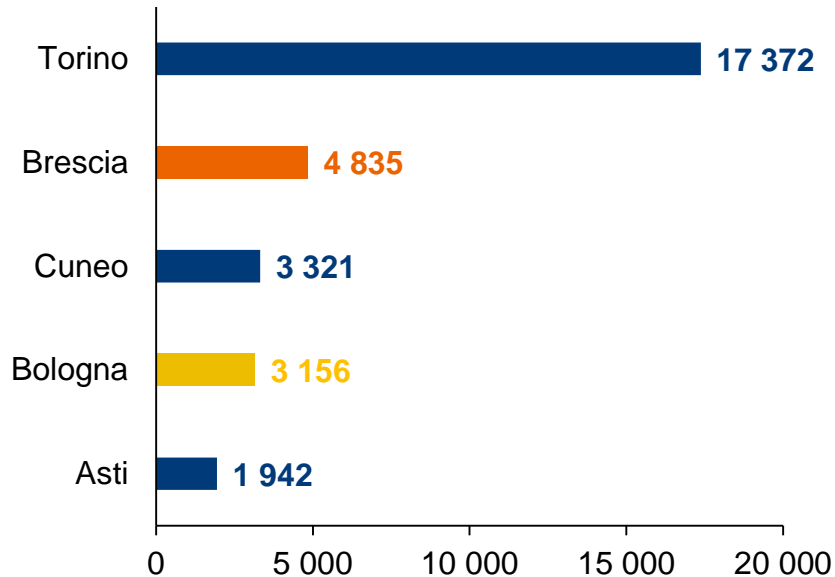
Nota: l'intensità del colore varia in funzione dell'importo degli approvvigionamenti.

Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

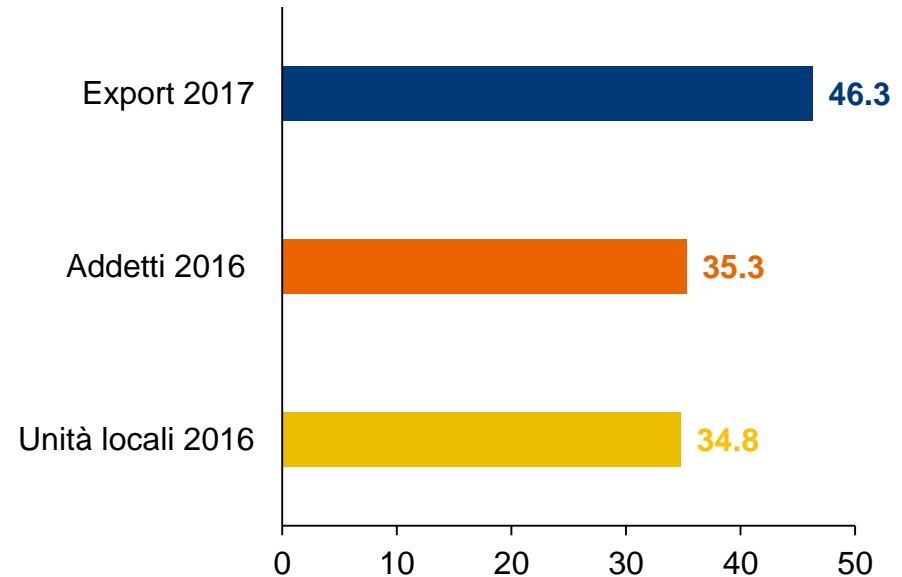
... e la componentistica auto

Nelle 5 province specializzate nella componentistica operano 651 unità locali e 30.626 addetti, con un export superiore ai 6 miliardi di euro.

**Componentistica auto:
addetti delle province italiane specializzate, 2016**



**Componentistica auto:
peso delle province specializzate (%)**



Nota: in blu le province piemontesi. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Conclusioni

- I distretti continuano a offrire **vantaggi localizzativi**: è, infatti, confermato il ruolo delle filiere di prossimità come fattore competitivo nei distretti.
- Il legame con il territorio è importante anche per le imprese capofila, che considerano il distretto come luogo che **agevola** i processi di **innovazione** e **internazionalizzazione**.
- La vicinanza favorisce l'**adozione di tecnologie 4.0**, già oggi maggiormente diffuse nei distretti della meccanica.
- Il tema del **capitale umano**: le imprese distrettuali faticano a trovare operai specializzati e addetti con competenze legate a tecnologie 4.0.
- I vantaggi delle filiere integrate sul territorio si stanno estendendo ad altre specializzazioni meno tipiche del mondo distrettuale: i casi della **cosmetica lombarda** e della **componentistica auto** nel **torinese** e nel **bresciano**.